

Progetto documentazione

**Scuole dell'Infanzia
Istituto Comprensivo T.Croci**

Anno Scolastico 2013 – 2014

PREMESSA

*«L'itinerario che si compie nella scuola **assume pieno significato** per i soggetti coinvolti e interessati **nella misura in cui può venire adeguatamente rievocato, riesaminato, analizzato, ricostruito e socializzato.***

Il progetto educativo, infatti, si rende concretamente visibile attraverso un'attenta documentazione e una conveniente comunicazione dei dati relativi alle attività, per i quali ci si può utilmente avvalere sia di strumenti di tipo verbale, grafico e documentativo, sia delle tecnologie audiovisive più ampiamente diffuse nelle scuole. Tali documentazioni, da raccogliere in modo agile, ma continuativo, offrono ai bambini l'opportunità di rendersi conto delle proprie conquiste e forniscono a tutti i soggetti della comunità educativa varie possibilità di informazione, riflessione e confronto, contribuendo positivamente anche al rafforzamento della prospettiva di continuità.»

(da "Orientamenti delle attività educative", 1991)

Per mezzo della documentazione vengono, inoltre, continuamente registrati, aggiornati e verificati tutti quei dati che concorrono a definire l'identità pedagogica di ogni singola scuola e che consentono di rendere trasparente e comunicabile il progetto pedagogico sia all'interno della scuola stessa, sia alla famiglia ed alla comunità sociale.

La documentazione è, quindi, procedura necessaria ed intrinseca alla programmazione stessa.

Identificazione del problema

La mancanza di una “cultura della conservazione dell’esperienza” ha spesso caratterizzato la scuola, più proiettata verso una dimensione falsamente “creativa”, secondo la quale si inventa ogni volta tutto da capo come se l’esperienza pregressa non fosse esistita, in netta contraddizione con gli assunti scientificamente fondati secondo i quali si apprende dall’esperienza diretta e soprattutto dalla sua rielaborazione, risultato della riflessione sul vissuto.

Non ha senso lavorare se non si documenta il lavoro svolto. La documentazione è riflessione sul passato finalizzata a spiegare il presente per progettare il futuro.

Risorse umane

Gli insegnanti dei due plessi.

Risorse materiali

- ✓ Registri
- ✓ Carta e penna
- ✓ Fotocamera digitale e non
- ✓ Tecnologie informatiche

Finalità

- ✓ Raccogliere materiale che permetta al bambino ed alla famiglia di riflettere sulle esperienze e sul percorso vissuto.
- ✓ Far conoscere alle famiglie l’itinerario didattico ed educativo, con modalità di svolgimento ed obiettivi finali.
- ✓ Realizzare una continuità orizzontale con la famiglia al fine di migliorare la collaborazione.
- ✓ Verificare le proposte ed elaborare nuovi percorsi.
- ✓ Costruire un quadro complessivo delle attività scolastiche per rendere partecipi gli insegnanti dei due plessi.
- ✓ Creare un archivio per la scuola che costruisca una sua specifica identità anno dopo anno.
- ✓ Realizzare un sito internet comune alle due scuole

Metodologia

Gli insegnanti impegnati nel progetto diversificheranno la metodologia a seconda del destinatario della documentazione.

La raccolta degli elaborati, individuali o di gruppo, dei bambini avverrà durante l'intero arco dell'anno e sarà riordinata successivamente in ordine cronologico e/o tematico.

Le attività ed i momenti particolarmente significativi saranno documentati con materiale fotografico, digitale e non.

Cartelloni e materiali fotografici serviranno all'allestimento di mostre relative ai percorsi svolti dai bambini.

La programmazione, le mappe concettuali e le verifiche effettuate saranno raccolte ed archiviate nelle rispettive sedi in forma cartacea nonché su supporto informatico.

Strumenti

- ✓ Tecnologie informatiche
- ✓ Fotocamera digitale e non
- ✓ Strumenti di tipo grafico

Indicatori di qualità

- ✓ Organizzare almeno due assemblee con i genitori nell'arco dell'anno
- ✓ Creare un archivio permanente in tutte le scuole dell'infanzia

Verifica

La commissione prevede di riunirsi per una verifica in itinere (entro febbraio) allo scopo di scambiare idee e nuove proposte, ed una finale che consenta di confrontarsi sui riscontri ottenuti dal lavoro effettuato e di valutare le ricadute dello stesso sui diversi soggetti della scuola (bambini, genitori, insegnanti).

Sono previste:

- 116 ore non frontali così suddivise: 74 ore per il plesso di Vivaldi, 42 ore per il plesso di Baraggiolo.
- 4 h coordinamento
- 4 h commissione (2 insegnanti)
- tot. 124 h assegnate ai due plessi

Paderno Dugnano, 7 ottobre 2013

La referente

Simona Parisi